



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
SERVIZIO I – SERVIZIO AMMINISTRATIVO E VIGILANZA

## IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e s.m.i., concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i., recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, ed in particolare il Capo XII del Titolo IV, rubricato *“Ministero della cultura”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240 recante *“Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale”* e, in particolare l'articolo 1 (Bilancio di previsione, esercizio finanziario);
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale del 23 dicembre 2014, recante *“Organizzazione e funzionamento dei musei statali”* e s.m.i.;
- VISTI** i decreti del Ministero dei beni e delle attività culturali 23 gennaio 2016, repertori n. 43 e n. 44, n. 156 del 21 marzo 2016 repertorio n. 156 e 9 aprile 2016 repertorio 198 con cui sono state apportate talune modifiche alla struttura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell'articolo 1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- VISTO** il decreto ministeriale 9 aprile 2016, n. 198, recante *“Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale”*;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 concernente *“Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 riguardante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;
- PRESO ATTO** che gli Istituti autonomi museali, quali unità locali del Ministero della Cultura così come previsto dall'elenco analitico delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono esonerati dall'obbligo del contenimento della spesa, ex art. 1, comma 590 della L. 160/2019;
- VISTO** il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169 recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”* (GU n. 16 del 21/01/2020), ed in particolare l'art. 18, co. 3, primo periodo, ai sensi del quale *“la Direzione generale Musei esercita, d'intesa con la Direzione generale Bilancio limitatamente ai profili contabili e finanziari, la vigilanza sui musei e sui parchi archeologici dotati di autonomia speciale di cui all'articolo 33, comma 3, e ne approva i relativi bilanci e conti consuntivi, su parere conforme della Direzione generale Bilancio”*;
- VISTO** il protocollo d'intesa 1/2020 tra la Direzione generale Bilancio e la Direzione generale Musei per l'approvazione congiunta dei provvedimenti di bilancio;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 21 del 28 gennaio 2020 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 agosto 2020, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 2020, al n. 1955, con è stato conferito al Prof. Massimo Osanna l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale dei musei nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;
- VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* in quale, all'art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come *“Ministero della cultura”*;
- VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministro per i beni e delle attività culturali e del turismo, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022, e per il triennio 2022-2024, emanato dall'Onorevole Ministro in data 21 gennaio 2022 ed in attesa di registrazione presso la Corte dei conti;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;
- VISTO** il decreto 31 dicembre 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, che dispone, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura – Tabella 14, del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;





# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI  
SERVIZIO I – SERVIZIO AMMINISTRATIVO E VIGILANZA

**VISTA** la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, elaborata in base ai dati contabili del disegno di legge di bilancio 2022-2024 seguendo le indicazioni contenute nella circolare MEF n. 16/2021, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base della azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni (art. 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196);

**VISTO** il decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali del 12 gennaio 2022, rep. n.5 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2022, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, ai sensi dell'articolo 4 comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 vistato e registrato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dei beni e delle attività culturali in data 19 gennaio 2022 al n.22;

**VISTA** la nota prot. n. 2934 del 3 dicembre 2021 con cui il Direttore del Museo delle Civiltà trasmette alla Direzione generale Musei il Bilancio di Previsione 2022;

**VISTO** il verbale n. 16/2021 del Collegio dei Revisori dei Conti che esprime parere favorevole;

**CONSIDERATA** la nota prot. n. 12787 del 24 gennaio 2022 con cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale di Finanza-Ufficio IV esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione esercizio 2022 del Museo delle Civiltà, con le seguenti osservazioni:

- La gestione di cassa prevede riscossioni e pagamenti determinanti un disavanzo che trova copertura nel fondo di cassa presunto iniziale, come risultante dai prospetti di bilancio. In proposito, si richiama l'articolo 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio del bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione: "I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato";
- In ordine all'opportunità di avvalersi delle prestazioni professionali di soggetti esterni all'Amministrazione, si ritiene opportuno richiamare i limiti dettati dal quadro normativo vigente ed in particolare dalle disposizioni di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 165/2001 comma 6 e comma 5 bis; nel richiamare le indicazioni fornite con la circolare MefRgs n. 26 dell'11 novembre 2021, si invita l'Istituto ad adottare comportamenti coerenti con la finalità di assicurare il contenimento delle spese;

**VISTA** la nota prot. n. 1329 del 31 gennaio 2022 della Direzione Generale Bilancio con cui viene rilasciato il nulla osta al Bilancio di Previsione 2022 del Museo delle Civiltà, con le seguenti osservazioni:

- Si ritiene necessario invitare il Museo a tener conto, nel corso della gestione, dell'anticipazione nel 2021 dello stanziamento previsto per il corrente esercizio comunicata, pari a € 1.000.000,00, con la raccomandazione di rivedere le proprie impostazioni previsionali, mediante apposite variazioni, a seguito della rideterminazione dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2021 in sede di conto consuntivo;

**RITENUTO** che possa procedersi all'approvazione da parte di questa amministrazione vigilante;

## DECRETA

L'approvazione del Bilancio di Previsione 2022 presentato dall'Istituto Autonomo Museo delle Civiltà.

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Massimo Osanna

Visto, il Dirigente del Servizio I

Avv. Felice Pier Carlo Iacobellis